



UMBRIA

Regione: 3,2 milioni
di premi ai dirigenti

→ a pagina 7

Definito il fondo di risultato per gli apicali di Palazzo Donini. Parte la selezione dei nuovi vertici della sanità

Premi per 3,2 milioni a 48 dirigenti

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ I 48 dirigenti regionali si spartiranno 3.192.604 euro. E' l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della dirigenza di Palazzo Donini per il 2018. E' il "premio" lordo annuo che va a sommarsi allo stipendio di base. Ogni dirigente è stato pesato in base i titoli (posizione) e agli obiettivi raggiunti (risultato). Il fondo 2017 ammontava a 3.156.390 euro. Un incremento lieve dodici mesi dopo. Pur sempre aumento. La cifra sarebbe stata ben più cospicua senza due decurtazioni automatiche, come indica la preintesa fra dirigenti e ente giunta il 18 dicembre scorso per cui è stata autorizzata la firma con deliberazione di giunta del 28 dicembre. Il primo taglio di

302.025 euro è arrivato in base a quanto disposto dal contratto collettivo del 2002, il secondo figlio di due disposizioni del 2013 e del 2013 per la riduzione della dotazione organica della dirigenza di 29 unità, con riduzione dell'emolumento pari a 583.295 euro.

Premi di posizioni e di risultato arrivano anche per i cinque direttori (i capi dei dirigenti) della Regione. Che nel hanno guadagnato le seguenti cifre: 133.088,24 euro di trattamento onnicomprensivo (annuo lordo) per Lucio Caporizzi, Ciro Becchetti, Lui-

gi Rossetti e Diego Zurli (di recente in pensione, sostituito da Alfiero Moretti). Walter Orlandi si è attestato sui 140.212. Il tratta-

to di risultato 2016 è stato di 18.398,54 euro per Becchetti, Rossetti e Zurli, 21.031,80 per Orlandi, 16.311,73 per Caporizzi. Ad ognuno sono andati i soldi per le missioni effet-

tuate nel

2017:

5.708,78 euro per Caporizzi, 942,28

euro per Orlandi,

4.664,25 per Becchetti,

1.042,08 per Rossetti e

832,77 per Zurli. I dati sono aggiornati al luglio 2018.

Sul fronte apicali va registrato che la Regione conta anche 252 posizioni organizzative, i cosiddetti mini-dirigenti in base al report di fine 2017. Ripubblicato il bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione degli aspiranti neo direttori generali delle due aziende ospedaliere e delle due

aziende sanitarie. Per una serie di refusi, il principale sui tempi dell'invio delle candidature, è tornato sull'albo pretorio della Regione l'atto che fissa nel 21 gennaio. I 4 vertici in carica scadono a marzo. Una commissione selezionerà una rosa, poi la scelta spetterà alla giunta. I paletti sono: appartenere all'albo nazionale, il limite massimo di 65 anni di età. E non aver raggiunto la pensione. Pubblicati anche i bandi per i direttori sanitari e amministrativi: scadenza a fine gennaio.

Bando ripubblicato

Al via la scelta per la guida di Asl e aziende ospedaliere
Emolumenti nel dettaglio

Per i direttori ci sono anche i fondi previsti per le missioni

